Il sole splende ovunque... anche qua

Autor(en): **Priuli, Gianluca**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **86 (2017)**

Heft 1: **Identità, Territorio, Cultura**

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-685800

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Gianluca Priuli

Il sole splende ovunque... anche qua

Un non-luogo... una società non laica, convenzionata da migliaia di cavilli dettati da lobby tabuiste e religioni ancora più radicalizzate ed estreme di quelle che tentano di terrorizzare il mondo intero.

Per anni un individuo che ricoprì una carica istituzionale in questo non-luogo, ha continuato a ripetermi, tentando di convincermi, che qua fosse finita, non sussistendo sbocchi... raramente rispondevo, conoscendo i suoi passati – passati e recenti – di poca fortuna... in una Nazione sfavillante e competitiva come la Nostra, questo non-luogo può sembrare un paradosso, invece... è lo specchio della realtà di Tutti.

Questa condizione di esistenza, l'ha riempita di insoddisfazione... e non-comprensione. Un criterio economico universale, il rapporto fra domanda e offerta ha accentuato il contrasto: i centri urbani offrono sicuramente molto, quindi è facile individuare situazioni più congrue e fantastiche in ambito personale e professionale.

Poi, come accennato, i quattro branchi di potere hanno alterato molto le realtà fragili che sussistevano in passato. In un periodo dove l'Unione con cui confiniamo a 360 gradi tenta con referendum populisti che pian piano la faranno sembrare una forma di formaggio divorata a metà dai topi... ci confrontiamo. Non avendo aderito, si sono creati parecchi non-luoghi – forse un giorno si chiameranno così pure Basilea, Ginevra...

Secondo me abbiamo mancato di slancio politico, tirandoci fuori, invece di evidenziare i lati positivi del nostro modello, ormai così ben piazzati nel cuore del continente. Ma, no... qualsiasi organismo senza cuore non può sopravvivere, come le condizioni di una società piccola e pettegola attaccata alla gonna della bisnonna.

Bisogna dire che i non-luoghi possono essere molto dinamici avendo meno possibilità di impegni lavorativi e mondani. Qua c'è tempo – un fattore che rende la vita sana, che riempie di energia, che favorisce il rinnovamento e la riflessione. In questo non-luogo le cose sono cambiate recentemente, al di là del muro le cose vanno sempre peggio, persone di intuito hanno fatto le valigie e sono sbarcate qua.

Quelli invece che sono sbarcati davvero là e si ritrovano facilmente qua, vengono gentilmente riaccompagnati là. A volte i non-luoghi esprimono i concetti di un mondo strano, troppo legato all'oro invece che all'etica... non è un'esclusiva.

Diciamo che qui la netta carenza di una spinta politica secondo la quale, si sa, Tu dai una mano a Me, poi Io quando ingrano Ti ritorno la cortesia, non funziona. La gente perde contatto con la realtà e si infila una serie di casi umani impressionanti. La Società vede, stanzia fondi per qualche nuova clinica per esauriti o persone che si sono ammalate perché non hanno potuto progredire pur avendo le tasche piene di soldi – perché sono ancorati all'oscuro passato.

Ma tornando al qua... che splenda il sole o cada la neve, mi trovo bene in questo non-luogo che io amo moltissimo: mi ha insegnato a vivere, a riconoscere il bene

dal male, a portare rispetto a persone e all'ambiente. Ma soprattutto non sono stato influenzato da nulla, esprimo le mie facili volontà senza condizionamenti: esse devono potersi formare dentro di Te per poter illuminare il cammino. Trovo che questo non-luogo esprima una forte luminosità, l'acqua ha un PH del 6,8... perfetta, l'acqua è Vita.

Nel suo non-stato apparente mi ha dato la possibilità di riflettere e di non essere trascinato via. Grazie, non-luogo, sei Casa Mia.